

Comune di
SAN FILIPPO DEL MELA
Provincia di Messina

**STUDIO AGRICOLO FORESTALE
DEL TERRITORIO COMUNALE**

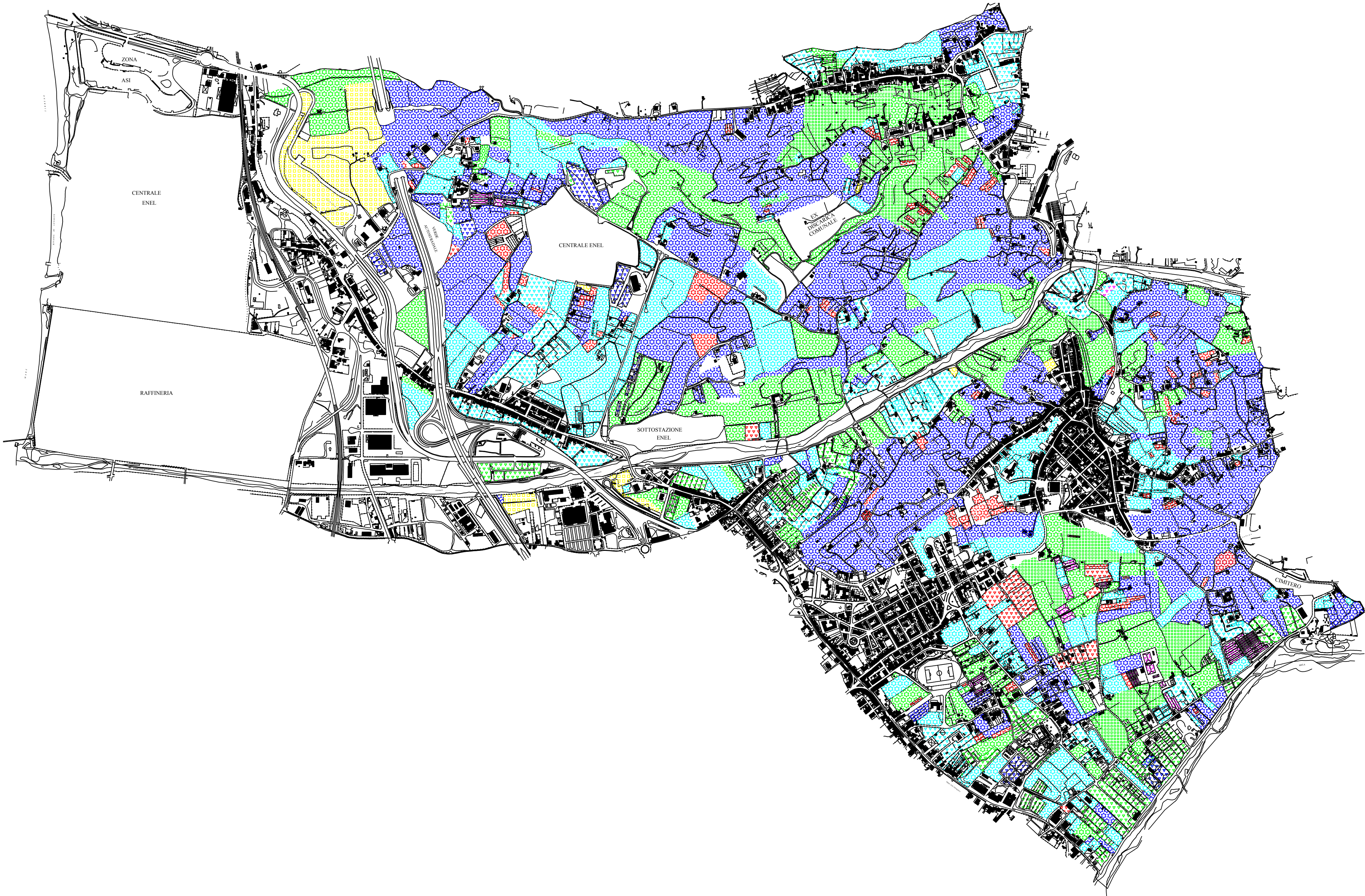
L.R. n. 15 del 30 Aprile 1991 art. 3 comma 11, e L.R. n. 16 del 06 Aprile 1996 artt. 4 e 10.

CARTA DELLE COLTURE SPECIALIZZATE.

Tavola n.:	Scala:	Il Tecnico: Dott. Agronomo Giuseppe Bucca
1	1:10.000	
	Data:	05/07/2011

Legenda

- = Agrumeto.
- = Oliveto.
- = Vigneto.
- = Seminativo.
- = Orticoltura in pien'aria.
- = Orticoltura protetta.
- = Terreno incolto.
- = Floricoltura in pien'aria.
- = Floricoltura protetta.
- = Frutteto.
- = Vivaismo.
- = Colture consociate.
- = Bosco.
- = Coltivazioni arboree Consociate.



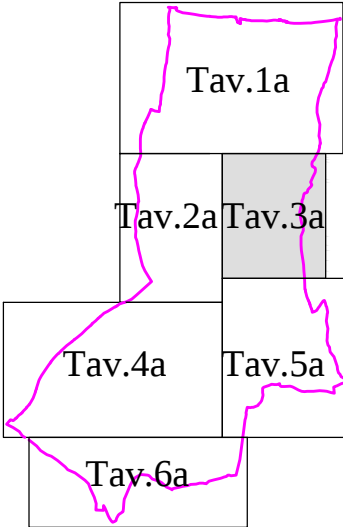


STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL
PIANO REGOLATORE GENERALE

ELABORATI

conformi alla circolare ARTA n°57027 del 15 Ottobre 2012

- 1) Relazione Geologica
- 2) Carta Geologica 1:10.000
- 3) Carta Geologica 1:2.000 - **Tavola 3a**
- 4) Sezioni Geologiche 1:2.000
- 5) Carta Geomorfologica 1:10.000
- 6) Carta Geomorfologica 1:2.000
- 7) Carta Idrogeologica 1:10.000
- 8) Carta delle indagini 1:5.000
- 9) Carta Litotecnica 1:2.000
- 10) Sezioni Litotecniche 1:2.000
- 11) Carta delle pericolosità Geologica 1:10.000
- 12) Carta delle pericolosità Geologica 1:2.000
- 13) Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica 1:5.000
- 14) Carta delle suscettività del territorio 1:5.000



IL GEOLOGO INCARICATO

DOTT. ENRICO MANLIO AUGUSTO PAULESU

CONSULENTE

DOTT. GEOLOGO PAOLO PINO

COLLABORATORE

DOTT. GEOLOGO TULLIO CAMPANELLA

VISTO:

DATA:

LEGENDA

- DEPOSITI ALLUVIONALI ATTUALI, costituiti prevalentemente da sabbie medio-grossolane ben selezionate frammistate a ghiaie e ciottoli.
Età: **Olocene**
- DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI, costituiti da ghiaie e ciottoli immersi in matrice sabbioso-limoso, sabbie e ghiaie ad assetto lentiforme secondo intrecci vertico-laterali indistinti, presenti nelle piane costiere e peri-costiere, nei fondovalle in accoppiamento agli alvei di magra dei corsi d'acqua (I ordine). Gli spessori desunti da dati di pozzo si attestano fino a un massimo di 60 metri.
Età: **Tardo Pleistocene superiore - Olocene**
- DEPOSITI FLUVIO-MARINI TERRAZZATI, costituiti da ghiaie grossolane e sabbie ghiaiose di colore rosso-arancio, frammistate a passate ciottolose fino a blocchi, in matrice interstiziale limoso-argillosa, organizzati secondo una stratificazione generalmente indistinta, talora evidenziata da cambi granulometrici. Sono spesso ricoperti da terre rosse costituenti nell'insieme spianate debolmente inclinate verso l'attuale linea di costa. Gli spessori si attestano solitamente in un intervallo compreso tra pochi metri e fino a 15 metri circa.
Età: **Pleistocene Superiore (Tirreniano).**
- ARGILLE MARNOSE GRIGIO-AZZURRE, talora con un certo contenuto in sabbia, compatte ed a fratturazione concoide, nelle zone più superficiali esposte ai processi di meteorizzazione, risultano suscettibili di deformazioni plastiche per contatto prolungato con acqua. La stratificazione delle argille, generalmente indistinta fino ad assetto giaciturale debolmente immergente verso i quadranti settentrionali, è resa evidente lungo fronti di cava in aree esterne al Comune di San Filippo del Mela, da sottili livelli di sabbie giallo-brune e da variazioni cromatiche. La formazione è francamente trasgressiva sulle sottostanti unità stratigrafiche. In affioramento presentano spessori non superiori a 40 metri, mentre, da dati di pozzo, possono raggiungere complessivamente 80-100m di potenza.
Età: **Pleistocene inferiore-media.**
- CALCARENITI E SABBIE ORGANOGENE di colore giallastro, variamente cementate, sempre ben stratificate in banchi centimetrico-decimetrici fino a metri con comuni laminazioni e stratificazioni interne incrociate. Gli spessori affioranti si attestano a circa 25-30 metri.
Età: **Pliocene superiore - Pleistocene inferiore**
- MARNE CALCAREE E CALCARI MARNOSI DELLA FORMAZIONE "TRUBI *Auct.*", teneri, di colore da beige a bianco-crema, compatti e a frattura concoide, spesso privi di evidente stratificazione, mascherata da una caratteristica fratturazione prismatica, talora molto fitta, che dà origine ad elementi di forma poligonale irregolare e di diversa grandezza (in genere decimetrici). Tale formazione presenta spessori massimi affioranti non inferiori a 25 metri nelle zone di Cattafi, mentre complessivamente si attesta a circa 40 metri.
Età: **Pliocene inferiore.**

Coltri detritiche indifferenziate del tipo eluvio-colluviale (suoli, regoliti, ecc.).
Spessori generalmente compresi tra 1,5 m e 5,0 m

Aree in frana

SEGNI CONVENZIONALI

Limite stratigrafico

Traccia di sezione

Intersezione tracce di sezioni

Giacitura degli strati

Direzione, immersione ed inclinazione (in gradi) degli strati

